

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4565 del 07/10/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 - Parte IV, Titolo V; P.V. NI008239 Ditta Italiana Petroli S.p.A. sito in comune di Morciano di Romagna, Via Roma 126. Approvazione di variante al progetto operativo di bonifica
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4711 del 07/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

D.Lgs. n.152/2006 - Parte IV, Titolo V; P.V. NI008239 Ditta Italiana Petroli S.p.A. (già TotalErg) sito in comune di Morciano di Romagna, Via Roma n.126. Approvazione di Variante al Progetto Operativo di Bonifica.

II DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge della Regione Emilia-Romagna n.13/2015 in materia di riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti alla gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PREMESSO CHE, così come definito all'Art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., il presente atto *"...sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde"*;

CONSIDERATO CHE:

- il punto vendita carburanti ubicato al Foglio 7 Particella 309 in comune di Morciano di Romagna (RN), Via Roma n.126, notificato ai sensi dell'Art. 242 del D.Lgs. 152/06, in data 24 luglio 2007, dalla ditta ERG Petroli S.p.A. (poi TotalErg S.p.A., oggi "**Italiana Petroli S.p.A.**"), in qualità di responsabile della contaminazione, è attualmente oggetto di attività di bonifica, come da Delibera di Giunta della Provincia di Rimini n.227 del 28 Settembre 2011, con la quale è stato approvato il Progetto di Bonifica, redatto su incarico della società di consulenza CECAM S.r.l., alla quale è subentrata, nell'aprile 2014, la società "**The**

IT Group Italia S.r.l.”;

- per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, i risultati dei monitoraggi evidenziano un *plume* di contaminazione per il parametro Idrocarburi totali, dove si riscontrano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (di seguito CSC);
- le attività di bonifica, come da progetto approvato, sono condotte tramite un sistema di emungimento e trattamento delle acque di falda (*Pump & Treat*) in tre punti di emungimento, che ha portato al contenimento della migrazione della contaminazione con riduzione dei valori di concentrazione, sebbene non siano ancora stati ancora raggiunti gli obiettivi di bonifica;
- la bonifica del sito è finalizzata al raggiungimento della conformità delle acque sotterranee alle CSC in corrispondenza dei punti assunti quali Punti di Conformità (di seguito POC), che per il sito in oggetto sono individuati ai piezometri PZ4, PZ5, PZ6 e PZ10, ubicati a valle idrogeologica del sito stesso;
- i risultati dell'Analisi di Rischio sito-specifica hanno evidenziato l'assenza di rischio tossico e/o cancerogeno sia per i terreni insaturi sia per le acque sotterranee;
- relativamente alle acque sotterranee, i piezometri interni al sito (PZ1, PZ2, PZ7, PZ8 e PZ9) risultano conformi alla Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) calcolata per gli Idrocarburi totali (come n-esano) ed alle CSC per i restanti parametri. Infatti, si riscontrano ancora sporadici superamenti degli Idrocarburi totali, come n-esano, in PZ7, PZ8 e PZ9, ed anche a ridosso dell'area di erogazione a monte, nel PZ2, con superamenti delle CSC ma non delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR);
- in corrispondenza dei POC, a parte uno sporadico superamento nel marzo 2018, il PZ4, in emungimento con pompa pneumatica, può considerarsi conforme dal dicembre 2016. Anche il PZ5, in emungimento con pompa pneumatica, può considerarsi conforme dal novembre 2017, con un superamento però ad agosto 2018. Qualche superamento in più si riscontra nel PZ6. Alla luce dei fatti, si potrebbe considerare una situazione di obiettivo raggiunto per i punti PZ4 e PZ5, ma risulta tuttavia necessario proseguire con gli interventi di bonifica, per tale matrice, al fine di garantire il rispetto delle CSC di riferimento in corrispondenza dei POC, in particolare in corrispondenza di PZ6, che ad oggi mostra ancora alcune eccedenze per gli Idrocarburi totali (come n-esano);

TENUTO CONTO CHE:

- la società The IT Group Italia S.r.l., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., ha presentato la documentazione di "Variante al Progetto Operativo di Bonifica" per il suddetto punto vendita carburanti, acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2019/59776 del 12.04.2019;
- la suddetta richiesta di variante prevede di potenziare temporaneamente l'impianto già esistente con la messa in emungimento anche dei tre piezometri PZ7, PZ8 e PZ9, quindi di spostare il cono di emungimento in una zona più interna al sito, al fine di rendere più efficace il trattamento fisico dei contaminanti nelle acque di falda, disattivando progressivamente, sulla base dei risultati analitici, l'emungimento dai tre POC PZ4, PZ5 e PZ6. Con tale configurazione, si prevede di raggiungere gli obiettivi

di bonifica in 12 mesi, al termine dei quali verranno realizzate le attività di collaudo. Nel caso in cui, al termine dei 12 mesi di funzionamento dell'impianto di *Pump & Treat* nella sua nuova configurazione, non fossero traggurati gli obiettivi di bonifica, si prevede di implementare l'impianto con l'installazione di un sistema di *biosparging*, allo scopo di affinare l'intervento con il trattamento biologico degli inquinanti residui potenzialmente adsorbiti nei terreni saturi. Tale sistema, mediante l'immissione di aria direttamente nella zona satura, può favorire l'instaurarsi di condizioni aerobiche con conseguente aumento delle attività metaboliche di microorganismi e naturale degradazione dei composti idrocarburici adsorbiti. In tal caso, l'effettiva tempistica necessaria al raggiungimento degli obiettivi di bonifica potrà essere valutata solo una volta delineato il nuovo Modello Concettuale del sito;

- con riferimento alla documentazione presentata dalla Ditta per la Variante al Progetto Operativo di Bonifica, è stata convocata in data 04.07.2019 la Conferenza dei Servizi, con nota al protocollo di ARPAE n.PG/2019/93133 del 13.06.2019, ai fini della sua valutazione ed approvazione e della conseguente prosecuzione della bonifica sul sito in oggetto;

PRESO ATTO:

- degli esiti della suddetta Conferenza dei Servizi del 04.07.2019, come da Verbale della stessa (già trasmesso con nota n.PG/2019/123784 del 06.08.2019), precisando che i POC elencati nel verbale, per mero errore materiale, come PZ4, PZ5, PZ6 e PZ7 sono da intendere come PZ4, PZ5, PZ6 e PZ10;
- della nota del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini - Area Prevenzione Ambientale Est, n. PG/2019/102002 del 28/06/2019, in cui si esprime parere favorevole alla variante al progetto operativo di bonifica;
- del parere di HERA S.p.A. Direzione Acqua, prot.n. 61137 del 20.06.2019, acquisito al protocollo di ARPAE n. PG/2019/102843 del 01/07/2019, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura con prescrizioni, **Allegato A** al presente atto;

RICHIAMATA la nota della società The IT Group Italia S.r.l., acquisita al protocollo n. PG/2019/145537 del 23.09.2019, con la quale la Ditta:

- trasmette il riepilogo costi aggiornati derivanti dalla gestione delle attività di bonifica, sulla base delle indicazioni della Conferenza dei Servizi ed in risposta alla nota di trasmissione verbale e richiesta integrazioni di questa ARPAE n. PG/2019/123784 del 06.08.2019 e, contestualmente, fa richiesta di trasferimento della titolarità dello scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento, in capo al Sig. Alessandro Pivi, in qualità di Legale Rappresentante della società "The IT Group Italia S.r.l." - C.F. 01893960136, P.IVA 10195280150, con sede legale in Largo Volontari del Sangue n.10 - San Donato Milanese (MI);

DATO ATTO, inoltre, che la Conferenza dei Servizi ha stabilito che la Ditta debba trasmettere ai Soggetti partecipanti alla Conferenza una nota con la data di attivazione della linea arretrata dei pozzi, da cui avrà

inizio il periodo dei 12 mesi di emungimento, ritenuto congruo, ed al termine di questo periodo l'eventuale altra fase relativa all'intervento aggiuntivo di insufflazione di aria;

RITENUTO di approvare la Variante al Progetto Operativo di Bonifica relativo al punto vendita carburanti ubicato in comune di Morciano di Romagna (RN), Via Roma n.126, della Ditta "Italiana Petroli S.p.A.", anche con riferimento alla titolarità dello scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990, è il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Determinazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione Dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Determinazione del Direttore Generale n. 99/2015;
- le determinazioni dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei Responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno del SAC di ARPAE Rimini;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità alla legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia del SAC di ARPAE Rimini;

DISPONE

1. di approvare la Variante al Progetto Operativo di Bonifica relativo al punto vendita carburanti ubicato in comune di Morciano di Romagna (RN), Via Roma n.126, della Ditta "Italiana Petroli S.p.A." e quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 04.07.2019, come da Verbale della stessa;
2. che lo dello scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento delle acque di falda deve

rispettare le prescrizioni di cui al parere di HERA S.p.A. - Direzione Acqua, prot.n. 61137 del 20.06.2019 unito al presente provvedimento quale Allegato A;

3. che la titolarità dello scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento è da intendersi riferita al Sig. Alessandro Pivi, in qualità di Legale Rappresentante della società "The IT Group Italia S.r.l." - C.F. 01893960136, P.IVA 10195280150, con sede legale in Largo Volontari del Sangue n.10, San Donato Milanese (MI);
4. che la Ditta adegui l'importo della polizza fideiussoria, già versata al Comune di Morciano di Romagna, sulla base dei costi aggiornati derivanti dalla gestione delle attività di bonifica;
5. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, inoltre, eventuali revisioni e modifiche a seguito della emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.lgs. n.152/2006;
6. che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
7. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
9. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dott. Stefano Renato de Donato
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.